

In Piemonte insediato il Comitato per la qualità della normazione e la valutazione delle politiche

Torino 15 marzo 2011

Il presidente del Consiglio regionale del Piemonte **Valerio Cattaneo** ha presieduto il 15 marzo la riunione di insediamento del Comitato per la qualità della normazione e la valutazione delle politiche. *“Questo nuovo organismo paritetico, previsto dall’articolo 46 del Regolamento interno – spiega **Cattaneo** - coadiuva le Commissioni consiliari permanenti e l’Assemblea nell’applicazione degli strumenti di qualità della normazione e nell’esercizio della funzione di controllo, intesa come verifica sull’attuazione delle leggi e valutazione degli effetti delle politiche, e consente di sviluppare l’esperienza già avviata in Piemonte con il progetto **CAPiRe** (Controllo delle Assemblee sulle politiche e gli interventi regionali)”*.

Il Comitato, che dura in carica per l’intera legislatura, è composto da sei membri scelti dal presidente del Consiglio, in modo da garantire la rappresentanza paritaria tra maggioranza e opposizione e nello stesso tempo rappresentare tutte le Commissioni consiliari permanenti.

Questa la composizione del Comitato: **Nino Boeti** (PD), **Angelo Burzi** (PdL), **Michele Marinello** (Lega Nord), **Gianna Pentenero** (PD), **Mino Taricco** (PD), **Gian Luca Vignale** (PdL). I consiglieri rappresentano le sei Commissioni permanenti, con i presidenti (**Burzi, Marinello, Vignale**) o i vicepresidenti (**Boeti, Pentenero, Taricco**). In base all’anzianità il primo turno di presidenza, semestrale, è assegnato al consigliere **Angelo Burzi**, presidente della I Commissione. I turni di presidenza successivi sono determinati nel rispetto dei criteri di anzianità e di alternanza tra maggioranza e opposizione.

Il Comitato ha funzioni proprie per quel che concerne la promozione e l’effettuazione di missioni valutative e di iniziative inerenti lo studio e la divulgazione della valutazione delle politiche e degli strumenti di qualità normativa. Invece, su impulso delle Commissioni permanenti esprime pareri, entro 15 giorni dalla richiesta, in merito alla formulazione delle clausole valutative; verifica il rispetto degli obblighi informativi nei confronti del Consiglio regionale e delle Commissioni previsti da clausole valutative e cura la realizzazione di eventuali documenti di analisi delle relazioni ad esse conseguenti.

Da www.consiglioregionale.piemonte.it